



Provincia  
di Biella

Servizio Rifiuti, Valutazione dell'Impatto Ambientale, Energia Qualità  
dell'Aria, Acque Reflue Risorse Idriche

Organo Tecnico presso la Provincia di Biella ai sensi art. 7 L.R. 40/98 e ss.mm.ii.

+

Comitato Tecnico per i Problemi dell'Ambiente della Provincia di Biella per  
istruttoria I.P.P.C. D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

## VERBALE DI RIUNIONE CONGIUNTA

07.07.2021

L'anno duemilaventuno, il giorno sette del mese di Luglio, in Biella, alle ore 11:00, in modalità da remoto a causa delle misure da adottare per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus di cui al D.P.C.M. 04.03.2020 e successivi, si sono congiuntamente riuniti l'Organo Tecnico Provinciale (costituito, a norma della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., con Deliberazione G.P. 121/99 con riferimento alla istruttoria V.I.A.) ed il Comitato Tecnico per i Problemi dell'Ambiente della Provincia di Biella (costituito con D.C.P. n. 58 dell'08.11.1995 e ss.mm.ii., con riferimento alla istruttoria I.P.P.C.). Tale indicazione deriva dalla necessità di rispettare quanto indicato dagli artt. 10 e 29 *quater* del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che forniscono disposizioni circa il necessario coordinamento tra le due procedure V.I.A. e A.I.A. (I.P.P.C.).

Nel prosieguo tale organismo congiunto sarà, per brevità, indicato con la sigla "O.T.+C.T.".

L' O.T.+C.T., a seguito delle risultanze della seduta della Conferenza dei Servizi del 21.06.2021, si è riunito per l'individuazione - tra le prescrizioni lette nel corso della seduta suddetta ed approvate dalla Conferenza dei Servizi - all'interno delle predette, di quelle aventi carattere di condizione ambientale e riconducibili alle modalità di adempimento e verifica di cui alla cosiddetta "Verifica di Ottemperanza" regolata dall'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente all'istruttoria per il progetto originariamente presentato in data 16.05.2017 (cfr. protocollo ricezione Provincia n. 11186 del 16.05.2017) - e in seguito definitivamente aggiornato, per conformarlo alle indicazioni del sopravvenuto D. Lgs. 16.06.2017 n. 104, in data 23.11.2017 (cfr. protocollo ricezione Provincia n. 26269 del 23.11.2017) - dal Legale Rappresentante della "Acqua & Sole" S.r.l., Milano e denominato "*Discarica monodedicata a materiale di costruzione contenente amianto e localizzato in regione Brianco*" (costruzione di installazione I.P.P.C.) da realizzare nel Comune di Salussola (BI), ricompreso nella tipologia di cui alla lett. p) dell'All. III alla Parte II D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Per i lavori della riunione odierna dell'O.T.+C.T. sono collegati:

Il Presidente dell'O.T.+C.T.

dott. Graziano STEVANIN, Responsabile del Proced.  
dott. Marco FORNARO

L'A.R.P.A. Dip.to Piemonte NE sede Biella

dott.ssa Gabriella PORTA, funz.rio tecnico delegato  
Dip.to Piemonte NE Sede di Biella (Struttura di  
Produzione)

A.S.L. BI Dip.to Prev.ne S.I.S.P. Biella

dott.ssa Claudia SUDANO, funz.rio tecnico

Partecipano altresì alla riunione: 1) il funzionario tecnico del Servizio Rifiuti, V.I.A. Energia Qualità dell'Aria Acque Reflue Risorse Idriche, dott.ssa Federica Facchino; 2) l'istruttore tecnico direttivo dell'Area Tecnica Provinciale arch. Emanuela Mantovani; 3) l'istruttore tecnico direttivo dell'Area Tecnica Provinciale dott. ric. Marco Baietto.

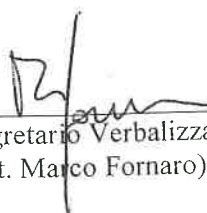
Nessuno dei soggetti convocati risulta assente.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Marco Fornaro, coadiuvato dalla dott.ssa Federica Facchino.

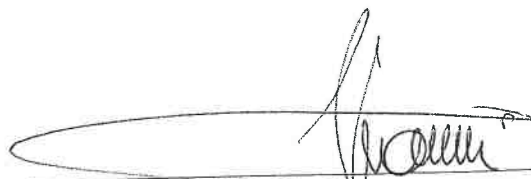
L'O.T.+C.T., dopo ampio dibattito, identificano quali condizioni ambientali riconducibili al procedimento della Verifica di Ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. le seguenti (per ciascuna condizione ambientale è indicata altresì l'autorità che condurrà la successiva fase della Verifica di Ottemperanza), da inserire come tali nel provvedimento conclusivo del procedimento:

1. Nella TAV. 8 e nella REL. 4 non è rappresentato o descritto il ripristino ambientale delle "aree di deposito intermedio" e delle "aree di stoccaggio temporaneo terre di scavo" a differenza di quanto indicato nella REL. 6. Per queste aree dovrà essere previsto un ripristino ambientale a prato, contestualmente alla copertura definitiva della discarica, secondo le modalità descritte nella REL. 4 al paragrafo 3.2 (**Verifica di ottemperanza attribuita alla Provincia di Biella, da effettuarsi a completamento del ripristino ambientale**);
2. Nella tavola 15 "Planimetria predisposizione aree di cantiere fase 0" è indicata la "recinzione finale discarica" che sembra interessare, a differenza di quanto indicato in altri elaborati, come la tavola 8 "Ripristino ambientale", anche il sito del deposito intermedio. La recinzione del sito di deposito intermedio dovrà essere rimossa contestualmente alla copertura definitiva della discarica, come indicato in tavola 8 (**Verifica di ottemperanza attribuita alla Provincia di Biella, da effettuarsi a completamento del ripristino ambientale contestualmente al punto precedente**);
3. Il proponente dovrà rendere disponibile su piattaforma digitale dedicata le informazioni derivanti dalle attività di sorveglianza ambientale previste nel Piano di Sorveglianza e Controllo sia nel corso della gestione operativa che in quella post-operativa (**Verifica di ottemperanza attribuita all'ASL di Biella Dipartimento Prevenzione**);
4. PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE: La messa a dimora degli esemplari a mascheramento dovrà essere attuata prima dell'inizio della coltivazione della discarica (**Verifica di ottemperanza attribuita alla Provincia di Biella**);
5. D. LGS. 36/03 E SS.MM.II.: Per quanto attiene la barriera di fondo, pur dando atto che la geomembrana in HDPE risulta abbinata ad uno spessore argilla di 2,5 m e quindi ampiamente cautelativo rispetto alle indicazioni del D.Lgs 121/2020, il proponente deve comunque adeguare lo spessore della suddetta geomembrana in HDPE alle indicazioni del D.Lgs 121/2020, allegato 1, punto 2.4.2), che richiede uno spessore maggiore di 2,5 mm. (**Verifica di ottemperanza attribuita all'A.R.P.A. Dipartimento Piemonte Nord Est Sede di Biella, da effettuarsi per ciascun lotto di coltivazione**);
6. D. LGS. 36/03 E SS.MM.II.: Tenuto conto delle caratteristiche meccaniche del materiale conferito in discarica, l'O.T.+C.T. ritiene condivisibile la proposta formulata dal proponente di effettuare la copertura definitiva per step successivi, come da crono programma presente nella REL 1, poiché maggiormente cautelativa rispetto alla nuova previsione del D.Lgs 121/2020, all'allegato 1, punto 2.4, ove è indicato che il sistema di copertura finale deve essere realizzato dopo due anni dall'ultimo conferimento, a seguito della valutazione di eventuali cedimenti secondari del corpo discarica. Il proponente dovrà in ogni caso operare eventuali riprofilature che si rendessero necessarie per mantenere la morfologia di progetto (**Verifica di ottemperanza attribuita all'A.R.P.A. Dipartimento Piemonte Nord Est Sede di Biella, da effettuarsi per ciascun lotto di coltivazione**);

Al termine della predetta individuazione, verificato che non vi sono ulteriori argomenti da dibattere, i lavori sono conclusi.

  
Il Segretario Verbalizzante  
(dott. Marco Fornaro)



  
Il Presidente dell'O. T. e Respons. del Proced.  
(dott. Graziano Stevanin)